

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER INVITARE IL SINDACO E LA GIUNTA A RIDURRE IL CANONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DELLA RELATIVA TARI PER GLI ESERCIZI CHE ASSICURINO LA PREDILEZIONE PER FORME CONTRATTUALI PROVVISORIE DI MAGGIORE STABILITÀ, TRA LE QUALI, A TITOLO DI ESEMPIO, I CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, I CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DURATA SUPERIORE AI 6 MESI, I CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO PARZIALE, ANCHE IN FORMA VERTICALE, ESCLUDENDO LE FORME CONTRATTUALI PIÙ INSTABILI E PRECARIE QUALI I CONTRATTI DI LAVORO INTERMITTENTE O LE FORME DI COLLABORAZIONE NON SUBORDINATE.

Il consiglio comunale di Bologna

Premesso che

La città di Bologna vive, oggi, una fase di sviluppo economico, legata a svariati elementi di attrattività, tra i quali è da segnalare il suo storico vantaggio di locazione, che la vede collocata tra Milano, Venezia e Firenze, ma oggi meglio collegata che in passato anche a Roma e Torino nonché provvista di un aeroporto la cui espansione è stata esponenziale nell'ultimo decennio, il che la rende approdo naturale per viaggiatori provenienti da ogni parte del mondo.

Frattanto, non diminuisce, dall'Italia e dall'estero, il flusso di giovani studenti verso l'Alma Mater, mentre altri fattori d'attrazione si aggiungono, amplificandosi a vicenda posto che Bologna è, da qualche tempo, *Città del cibo, Città della musica, Città del cinema*.

Considerato che

questi elementi hanno favorito la crescita dei pubblici esercizi con spazi ristoro esterni e interni, che costituiscono anche una importante occasione occupazionale.

Considerato altresì che:

in presenza di una rapida crescita della domanda si possono determinare condizioni di sfruttamento del lavoro nella ristorazione e nei pubblici esercizi con coeva crescita delle forme d'impiego irregolare, saltuario, intermittente o di breve durata.

Tenuto conto che:

con delibera del 14.12.2018 è stato approvato il NUOVO REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER SPAZI DI RISTORO ALL'APERTO ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE;

In quella sede si è svolta in Consiglio comunale un'articolata discussione relativa all'opportunità di condizionare la concessione, il mantenimento e/o la disciplina degli spazi ristoro all'aperto, alla regolarità e qualità del lavoro;

In particolare, l'attuale formulazione dell'art. 8 del REGOLAMENTO, come emendato nella seduta del 14 dicembre 2018, consente di accordare deroghe e vantaggi agli esercenti che gestiscono locali provvisti di spazi ristoro all'aperto, in presenza, tra le altre, della "garanzia di elevati standard di qualità e/o stabilità del lavoro prestato presso i pubblici esercizi".

Invita il Sindaco e la Giunta

A prevedere riduzioni del canone di occupazione del suolo pubblico e della relativa tari per gli esercizi che assicurino la predilezione per forme contrattuali provviste di maggiore stabilità, tra le quali, a titolo di esempio, i contratti di lavoro a tempo indeterminato, i contratti di lavoro a tempo determinato di durata superiore ai 6 mesi, i contratti di lavoro a tempo parziale, anche in forma verticale, escludendo le forme contrattuali più instabili e precarie quali i contratti di lavoro intermittente o le forme di collaborazione non subordinate.

Federico Martelloni
Emily Clancy